



SINDACATO CRITICHE AI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO

Finanziaria e tagli: l'affondo della Cgil

Domani e giovedì
banchetti
e volantaggio
al Maggiore e al Duc

«La Legge Finanziaria recentemente varata è una manovra iniqua, che peserà non solo sui dipendenti statali, ma anche sui cittadini e, in particolare, sull'erogazione dei servizi».

La presa di posizione del settore Funzione Pubblica della Cgil rispetto ai provvedimenti del Governo è netta e critica, tanto che i rappresentanti della categoria sindacale hanno deciso di organizzare, in vista della manifestazione nazionale di sabato 17, una serie di iniziative per sensibilizzare lavoratori e cittadini.

Domani mattina, dalle 8 alle 10, saranno all'ingresso del Cen-



Manovra e polemiche

tro Prelievi all'Ospedale Maggiore e giovedì, dalle 10 alle 12, davanti al Duc con banchetti informativi e volantini. «Molti lavoratori, ma anche gli stessi cittadini - spiega il segretario generale Fp Cgil, Sauro Salati - ancora non hanno idea di quanto pagheranno questa manovra fi-

nanziaria. Con il blocco dei contratti e del turnover, che non consentirà avvicendamenti, gli enti pubblici saranno probabilmente costretti a ridurre l'erogazione di servizi».

Scuola, servizi educativi, socio-assistenziali e sanità saranno - secondo il sindacato - i set-

tori più colpiti. «Nei prossimi tre anni - continua Salati - sarà ridotto di 156 mila unità il personale del servizio sanitario nazionale, che subirà tagli per 2,5 miliardi di euro. La conseguenza più probabile è che vengano ridotti i servizi, a partire dai posti letto negli ospedali». In particolare, in Emilia Romagna arriveranno 100 milioni di euro in meno per i servizi sanitari: «La Regione dovrà adeguarsi, introducendo nuovi ticket, oppure riducendo il personale».

«I cittadini ne faranno le spese quando andranno a richiedere la prossima impegnativa - aggiunge Rosalba Calandra Checco, referente Cgil per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera -; le spese potrebbero aumentare, così come i tempi delle liste d'attesa, vista la riduzione del personale, e il tema della prevenzione probabilmente passerà in secondo piano». Anche a livello comunale la manovra non sarà indolore. «Gli effetti ricadranno anche sui servizi educativi, sulle scuole dell'infanzia, così come sulle case protette - spiega Monia Marsili. L'impatto non sarà solo sul pubblico, ma anche sul privato, se pensiamo ai servizi che vengono esternalizzati». ♦ **l.w.**